

Akademie der  
Toblacher Gespräche

Accademia dei  
Colloqui di Dobbiaco



# Andrea di Stefano

Microcrediti, fondi civici e monete  
locali: Innovazioni sociali per  
liberare i comuni dalla morsa  
finanziaria

---

Colloqui di Dobbiaco 2009 "Osare più autarchia"  
L'energia decentrata: un caposaldo delle economie territoriali post-fossili  
02-03 ottobre 2009

## **Microcrediti, fondi civici e monete locali :Innovazioni sociali per liberare i comuni dalla morsa finanziaria**

Andrea di Stefano, agosto 2009

La profonda e grave crisi economica pone con la massima emergenza risposte anche profondamente innovative sul tema della gestione delle risorse da parte delle comunità locali. Nuove forme di fiscalità, diversa gestione dei beni comuni, elevata partecipazione dei cittadini nell'individuazione di strumenti di gestione e amministrazione delle finanze: sono alcuni dei temi che stanno alimentando le sperimentazioni e il dibattito. In primo piano le monete locali, la rappresentanza degli interessi della società civile nell'amministrazione del patrimonio collettivo, l'utilizzo del microcredito e di fondi di innovativi per favorire la nascita di nuove forme di economia conservativa da contrapporre al modello sinora dominante dissipativo.

Si stima che ci siano almeno 2.500 valute complementari in giro per il mondo. Difficile però effettuare una stima precisa, perché molte hanno una diffusione molto limitata e nessuna traccia su internet. E perché molti sono esperimenti che iniziano e finiscono nell'arco di pochi anni, o mesi. L'Ithaca Hours è uno dei sistemi più longevi: nacque nel 1991 per tutelare i produttori locali contro la catena di ipermercati Wal Mart nella grande distribuzione. Le banconote (del controvalore di 10 dollari) sono accettate nel raggio di 50 miglia e una locale banca di credito cooperativo (la Alternative Credit Union) offre conti correnti in Hours a tasso zero. Un sistema mutuato recentemente da molte altre esperienze made in Usa: i BerkShares di Berkshire in Massachussetts, i Plenty i Pittsboro (North Carolina), gli Equal Dollar di Philadelphia o i Cheers di Detroit e così via, lungo una lista infinita di nomi.

Ma anche nel Vecchio continente, gli esempi non mancano. La ricerca dei capifila ci porta in Italia, con gli Arcipelago Scec; in Gran Bretagna, a Totnes i cui pound, oltre che come sostegno all'economia locale, sono nati con motivazioni ecologiche: ridurre le "food miles", la distanza percorsa dagli alimenti, così da contenere inquinamento e consumi energetici. Oppure in Baviera dove i "Chiemgauer" sono spendibili in oltre 600 attività commerciali e hanno una particolarità "solidale": al momento del cambio in euro, il 3% del loro valore viene destinato ad associazioni non profit indicate dai consumatori. Un'iniziativa che ha fatto proseliti: l'associazione conta 2400 membri (erano 1650 a fine 2006) e i Chiemgauer in circolazione sono passati dai 70 mila del 2006 ai 180 mila del 2007 ai 368 mila attuali.

Accanto alle monete locali ferve il dibattito sulla creazione di fondi per la tutela del patrimonio collettivo e lo stimolo di iniziative di economia non dissipativa (risparmio energetico e risorse rinnovabili) anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi.